MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARCHEOLOGICI ARTISTICI E STORICI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

TSK (tipo scheda): A ◇ LIR (livello di ricerca): I
NCT — NCTR (codice regione): 11 NCTN (n. cat. gen.): 00066052
ESC (ente schedatore): S03
ECP (ente competente): S03
PVC — PVCP (provincia): PS PVCC (comune): Pergola
PVCF (frazione):
PVCL (località):
△ CST — CSTN (numero d'ordine): CSTD (denominazione):
CSTA (carattere amministrativo del c.s.):
△ ZUR — ZURN (numero): ZURD (tipo e denominazione):
△ SET — SETT (tipo):
SETN (num. del settore): SETD (denominazione):
SETP (num. nel settore):
OGT — OGTT (tipo): cappella
OGTQ (qualificazione):
OGTD (denominazione): Cappella dei Re Magi
UBV — UBVD (denom. spazio viabilistico affaccio principale): Via Don Minzoni
☆ UBVN (numero civico): UBVK (indic. chilom.):
CTS — CTSF (foglio): 63, all.A CTSD (data foglio): 1967
☆ CTSP (particella): H
☆ CDG — CDGG (indicazione generica): propietà Ente ecclesiastico
CDGS (indicazione specifica): Capitolo della Cattedrale di Pergola
CDGI (indirizzo):
☆ ALN — ALNT (tipo evento): ALND (data):
VIN — VINL (legge): L.1089/1939 VINA (articolo): art.4
VIND (estremi provvedimento): VINR (data registr.):

STU — STUT (strumento urb. in vigore): P.R.G.
STUN (sintesi normativa di zona): restauro
□ CRD — CRDR (sistema di riferimento):
CRDX (longitudine): CRDY (latitudine):
☆△ AUT — AUTN (nome autore): AUTI (ruolo autore):
△ ATB — ATBD (denominazione ambito culturale) ~~maestranze locali~~ ATBI (riferimento all'intervento) ~~ristrutturazione~~
△ REL — RELS (secolo): RELF (frazione di secolo): RELI (data) 1660 RELV/RELW/RELX (validità):
△ REV — REVS (secolo): REVF (frazione di secolo): REVI (data) 1682 REVV/REVW/REVX (validità):
△ PNT — PNTS (schema) ~~a pianta centrale~~ PNTF (forma):
△☆ SVC — SVCM (materiali): laterizio
△☆ SOF — SOFG (genere): volta
SOFF (forma): a padiglione lunettata
△☆ CPM — CPMM (materiali): laterizio
△☆ USA (uso attuale): cappella
△ USO — USOD (uso originario) cappella
☆ FTA — FTAN (negativo) ~~1(SBAA AN 76563)~~ FTAT (note) ~~prospetto principale (1995)~~
SFC (stralcio foglio catastale): 1
☆ ALG — ALGT (tipo): ALGN (numero):
☆ RSE — RSER (riferimento argomento):
RSEC (codici):
☆ CMP — CMPD (data): 1995 CMPN (compilatore): Prosperi G.
☆ FUR (funzionario responsabile): Teodori B./ Macripò A.
○ OSS (osservazioni): In origine era una cappella laterale della demolita chiesa di S.Pietro. Tra il 1660 e il 1682 venne completamente ristrutturata su commissione del padre filippino Egidio Cervasi,

Legenda: NCT (codice univoco), PVC (localizzazione amministrativa), CST (centro storico), ZUR (zona urbana), SET (settore), OGT (oggetto), UBV (ubicazione), CTS (catasto), CDG (condizione giuridica), ALN (mutamenti di titolarità/possesso/detenzione), VIN (vincoli), STU (strumenti urbanistici), CRD (coordinate), AUT (autore), ATB (ambito culturale), REL (cronologia, estremo remoto), REV (cronologia, estremo recente), PNT (pianta), SVC (tipologia costruttiva delle strutture verticali), SOF (tipologia costruttiva delle strutture di orizzontamento), CPM (manto di copertura), USA (uso attuale), USO (uso storico), FTA (fotografie allegate), SFC (stralcio foglio catastale), ALG (elaborati grafici e cartografici), RSE (riferimento altre schede), CMP (compilazione).

◇ Il campo va compilato con la lettera I in caso di scheda inventariale, con la lettera I/V per le schede di inventariazione dei vincoli. In presenza di schede di catalogazione o di precatalogazione già redatte, la lettera V dovrà essere seguita rispettivamente dalle lettere C o P.

☆ I campi devono essere considerati ripetitivi.

△ Nella compilazione della scheda inventariale le voci possono essere considerate facoltative ove l'informazione non sia desumibile dall'osservazione diretta dell'opera.

□ Il campo va compilato solo in assenza di indirizzo o, fuori dai centri urbani, di dati catastali disponibili.

○ La compilazione è facoltativa. Il campo può essere utilizzato per brevi note aggiuntive di notizie storico-critiche o altro.

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme di legge 1 giugno 1939 n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 gennaio 1913; di conseguenza a non rimuovere parti o elementi, a non apportarvi modificazioni senza preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

Visto del Soprintendente

Firma

OSS di nobile origine pergolese, per ricavarne la tomba di famiglia. Attualmente è adibita a battistero della vicina cattedrale. La cappella, a pianta quadrata, dà più l'idea di una torre che di un edificio religioso. L'alta facciata in cotto presenta un portale, una nicchia vuota, una finestra strombata con sopra un'altra finestra ottagona racchiusa in un quadrato sotteso a un arco cieco.
La parte alta della costruzione è chiusa da una loggia a tre fornici per lato, attualmente murati. Sul tetto si alza un campanile a vela con due aperture senza campane. Il manufatto è profilato nel timpano e negli archi con mattoni a vista.
L'interno è un buon esempio di architettura barocca, esemplata sui modelli romani. Quattro statue di Sibille e quattro Profeti si alternano in una scenografia scandita da colonne e da riquadrature in stucco dorato. L'unico altare marmoreo presenta una grande tela, "l'Adorazione dei Re Magi", che ha dato il nome alla chiesa. E' firmata dal pittore pisano Aurelio Lomi (1556-1622), ma venne probabilmente commissionata a Roma.
Sulla parete sinistra c'è "Il Battesimo di Gesù", attribuibile a un pittore locale. Un altro quadro, posto di fronte all'ingresso, rappresenta ancora "Il Battesimo di Gesù" ed è del pittore pergolese Gianfranco Ferri, un buon mestierante del XVIII secolo. Del medesimo artista è la tela con "Le nozze di Cana". Un anonimo frescante del XVIII secolo ha dipinto la volta della chiesa. In una parete è rappresentato lo stemma della famiglia Cervasi (N.Cecini, Pergola, Belli, PS,1982).